

**Determinazione del Dirigente del  
Servizio Valutazione Impatto Ambientale**

N. 6-11005/2009

**OGGETTO: Progetto:** *Campagna di attività di recupero rifiuti con impianto mobile ai sensi dell'art. 208 comma 15 del D.lgs 152/2006 da eseguirsi presso il sito di Settimo T.se, Via Brescia.*

**Comune:** Settimo Torinese

**Proponente:** Andorno Attilio & C. S.n.c.

**Procedura:** *Fase di Verifica ex. art. 10 L.R. n. 40 del 14/12/1998 e s.m.i.*

**Esclusione dalla fase di Valutazione di Impatto Ambientale**

Il Dirigente del Servizio  
Valutazione Impatto Ambientale

**Premesso che:**

- in data 24/10/2008 il Sig Andorno Luciano in qualità di legale rappresentante della Società Andorno Attilio & C. S.n.c., con sede legale in Suno (NO), Via Novara n. 23, Codice Fiscale e Partita IVA 01131450031, ha presentato domanda di avvio alla fase di verifica della procedura di VIA, ai sensi dell'art. 4, comma 4 della legge regionale 14 dicembre 1998, n. 40 e s.m.i. "*Disposizioni concernenti la compatibilità ambientale e le procedure di valutazione*", relativamente al progetto di "*Campagna di attività di recupero rifiuti con impianto mobile ai sensi dell'art. 208 comma 15 del D.lgs 152/06 da eseguirsi presso il sito di Settimo T.se, Via Brescia*" in quanto rientrante nelle categorie progettuali n. 32 ter dell'Allegato B2 "Impianti di recupero di rifiuti non pericolosi, con capacità complessiva superiore a 10 t/giorno, mediante operazioni di cui all'allegato C, lettere da R1 a R9, della parte quarta del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152";
- in data 24/10/2008 (integrata il 17/11/2008) è stata effettuata, ai sensi del punto 5 della D.G.R. n. 25-24837 del 15/06/1998 "*D.Lgs n. 22/97. Procedure per il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio di impianti mobili di smaltimento o recupero dei rifiuti e criteri per lo svolgimento delle singole campagne di attività*" la comunicazione relativa alla singola campagna di attività di recupero da effettuarsi con impianti mobili;
- il citato progetto è stato sottoposto alla fase di verifica della procedura di VIA a norma dell'art. 10 della citata L.R. 40/98, in quanto, trattandosi di un'attività che viene effettuata all'interno di un cantiere esistente e già operativo, esso si configura quale modifica/ampliamento di impianto esistente (art.4 c.4 l.r. 40/98);
- in data 18/12/2008 è stato pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte n. 51, l'avviso al pubblico recante la notizia dell'avvenuto deposito degli elaborati relativi al progetto di cui sopra (allegati alla domanda di avvio della fase di verifica) e dell'individuazione del responsabile del procedimento;
- il progetto è rimasto a disposizione per la consultazione da parte del pubblico per 30 giorni e su di esso non sono pervenute osservazioni;
- l'istruttoria è stata coordinata con le procedure previste per le singole campagne di attività e con nota prot. n. 146499 del 17/02/2009 si è provveduto a richiedere parere in merito al progetto in

esame ai soggetti interessati individuati all'art. 9 della L.R. 40/98 ed al punto n. 9 della DGR n. 25-24837 del 15/06/1998;

**Rilevato che:**

- la campagna di recupero si svolgerà presso lo stabilimento Ex Pirelli Tyres di Via Brescia in Settimo Torinese attualmente in fase di ampliamento;
- le operazioni di recupero (operazione R5 “riciclo/recupero di altre sostanze inorganiche” dei cui all'allegato C della parte quarta del D.Lgs 152/06) saranno effettuate sui materiali provenienti dalla demolizione di edifici le cui strutture sono già stati bonificati da materiali pericolosi e dai quali sono state rimosse tutte le strutture ed impianti non riconducibili a materiali inerti;
- al termine dei lavori di demolizione dei manufatti saranno formati cumuli di macerie in un'area adiacente al cantiere; all'interno della medesima area sarà posizionato l'impianto mobile di frantumazione movimentandolo all'interno dell'area in funzione della posizione dei cumuli di macerie provenienti dalla demolizione;
- le attività di recupero sarà effettuato con l'impianto mobile (RIMAC modello MOBY 1000 matricola M193 ) mediante fasi meccaniche e tecnologicamente interconnesse di macinazione, vagliatura, selezione granulometrica, separazione della frazione metallica e delle frazioni indesiderate;
- i rifiuti trattati dall'impianto di recupero (circa 10.000 mc corrispondenti a circa 14.000 t) saranno rifiuti speciali non pericolosi costituiti da calcestruzzo armato e non, mattoni, laterizi in generale, derivanti dalle attività di demolizione:
  - codice CER 170101 ( cemento );
  - codice CER 170102 ( mattoni );
  - codice CER 170904 ( rifiuti misti di natura inerte, costituiti da mattoni, cemento, calcestruzzo e laterizi vari );
  - codice CER 170107 ( miscugli o scorie di cemento, mattoni, mattonelle e ceramiche, diverse da quelle di cui alla voce 170106 );
- si stima che le operazioni di recupero svolte all'interno dello stabilimento Ex Pirelli Tyres avranno una durata complessiva pari a circa 25 giorni naturali e consecutivi;
- il risultato del trattamento dei rifiuti in sito è la produzione di materia prima secondaria previo riscontro positivo al test di cessione;

**Considerato che:**

L'istruttoria tecnica condotta, sentiti i soggetti interessati, ha consentito l'evidenziazione, relativamente al progetto proposto, di quanto di seguito elencato:

- l'attività, svolgendosi per un periodo limitato, figura impatti di scarsa entità reversibili quanto circoscritti al periodo di lavorazione dichiarato nella relazione tecnica;
- l'impianto mobile RIMAC modello MOBY 1000 matricola M193 utilizzato per il recupero di rifiuti non pericolosi derivanti da demolizioni utilizzato nella singola campagna di attività è stato autorizzato ai sensi dell'art. 28, comma 7 del D.Lgs 22/97 ed s.m.i (ora art. 208 del D.Lgs 152/2006 ed s.m.i.) con determinazione del Dirigente del Settore Ambiente Ecologia ed Energia della Provincia di Novara n. 768/2007 del 15/02/2007 :
- il provvedimento autorizzativo sopra riportato, contiene tutta una serie di prescrizioni e condizioni da rispettare per lo svolgimento delle singole campagne di attività;
- il Comune di Settimo T.se, dovrà rilasciare l'autorizzazione in deroga acustica per le attività di cantiere ai sensi dell'art. 6 c.1 lettera h della L. n. 447/95 ed art. 9 Legge Regionale 52/00;

**Ritenuto che:**

- le misure di mitigazione previste nella relazione tecnica nonché le prescrizioni e condizioni contenute nel provvedimento autorizzativo dell'impianto mobile di cui costituiscono parte integrante, possono

considerarsi adeguate a limitare l'impatto sui fattori e sulle componenti ambientali potenzialmente perturbabili;

- di poter escludere, pertanto, il progetto in esame, ai sensi dell'art. 10 comma 3 L.R. n. 40 del 14/12/1998 e s.m.i, dalla fase di valutazione di impatto ambientale, subordinatamente alle seguenti condizioni:
  - le operazioni di recupero dovranno essere effettuate conformemente alla documentazione tecnica presentata, ivi incluse le misure di mitigazione previste;
  - dovranno essere rispettate le prescrizioni e condizioni contenute nella determinazione del Dirigente del Settore Ambiente Ecologia ed Energia della Provincia di Novara n. 768/2007 del 15/02/2007 di cui costituiscono parte integrante;
  - dovranno essere rispettate le prescrizioni contenute nell'autorizzazione in deroga acustica ai sensi dell'art. 6 Legge n. 447/95 ed art. 9 Legge Regionale 52/00 che verrà rilasciata dal Comune di Settimo Torinese;
  - dovrà essere rispettato quanto stabilito nella D.G.R. n. 25-24837 del 15/06/1998 per lo svolgimento delle singole campagne di attività;
  - per l'esecuzione del test di cessione fare riferimento a quanto stabilito nell'allegato 3 del Decreto 5 aprile 2006, n. 186 "*Regolamento recante modifiche al decreto ministeriale 5 febbraio 1998*";
  - stante a quanto dichiarato circa la conformità della materia prima secondaria, fare riferimento a quanto stabilito dal Decreto 11 aprile 2007 "*applicazione della direttiva n. 89/106/CE sui prodotti da costruzione, recepita con decreto del Presidente della Repubblica 21 aprile 1993, n. 246, relativa alla individuazione dei prodotti e dei relativi metodi di controllo della conformità di aggregati*";
  - all'ARPA Piemonte, Dipartimento di Torino, deve essere comunicato l'inizio ed il termine dei lavori, onde permettere il controllo dell'attuazione delle prescrizioni ambientali nella fase realizzativa dell'opera ai sensi dell'art. 8 della L.R. 40/98;

#### **Visti:**

- la L.R. 40/98 e smi "*Disposizioni concernenti la compatibilità ambientale e le procedure di valutazione*;
- Il D.Lgs 03/04/2006 n. 152 "*Norme in materia ambientale*";
- la D.G.R. n. 25-24837 del 15/06/1998" D.Lgs n. 22/97. *Procedure per il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio di impianti mobili di smaltimento o recupero dei rifiuti e criteri per lo svolgimento delle singole campagne di attività*"
- Visti gli articoli 41 e 44 dello Statuto;

Atteso che la competenza all'adozione del presente provvedimento spetta al Dirigente ai sensi dell'articolo 107 del T.U. delle leggi sull'ordinamento degli enti locali approvato con D.Lgs. n. 267 del 18/8/2000 e dell'art. 35 dello Statuto Provinciale.

### **DETERMINA**

per le motivazioni espresse in premessa, che si intendono interamente richiamate nel presente dispositivo:

1. di escludere, per quanto di propria competenza, ai sensi dell'art. 10, c. 3 della L.R. 40/98, il progetto di "*Campagna di attività di recupero rifiuti con impianto mobile ai sensi dell'art. 208 comma 15 del D.lgs 152/2006 da eseguirsi presso il sito di Settimo T.se, Via Brescia*" presentato dalla società Andorno Attilio & C. S.n.c., con sede legale in Suno ( NO ), Via Novara n. 23, Codice Fiscale e Partita IVA 01131450031, dalla fase di valutazione (art. 12 della L.R. 40/98 e smi) subordinatamente alle condizioni espresse in premessa.

Copia della presente determinazione verrà inviata al proponente ed ai soggetti interessati di cui all'articolo 9 della l.r. 40/1998 e depositata presso l'Ufficio di deposito progetti della Provincia.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso davanti al Tribunale Amministrativo Regionale per il Piemonte, nel termine di sessanta giorni dalla data di ricevimento del presente atto o dalla piena conoscenza.

Il presente provvedimento, non comportando spese, non assume rilevanza contabile.

Data: 10/03/2009

Il Dirigente del Servizio  
*dott.ssa Paola Molina*